



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



AGENZIA DEL DEMANIO

EX CASERMA PIAVE: CONCLUSA L'ACQUISIZIONE DI TUTTA L'AREA DA PARTE DELL'UNIVERSITÀ

**L'Agenzia del Demanio e l'Università di Padova siglano l'intesa
per la concessione dell'ex complesso militare dello Stato all'Ateneo**

**Il progetto di valorizzazione prevede un investimento di 90 milioni di euro da
parte dell'Università. La fine dei lavori è prevista per il 2028**

Padova, 19 febbraio 2025 – È stato sottoscritto dall'Agenzia del Demanio l'atto di concessione per 19 anni di una parte dell'ex complesso militare all'Università di Padova che, da oggi, acquisisce la disponibilità dell'intero compendio e avvia la realizzazione di un nuovo polo universitario in città: il Campus universitario delle Scienze sociali (Economia, Scienze politiche e Sociologia, e laboratori dei Beni culturali).



Marta Targa e Alberto Scuttari

Il Campus insiste su un'area di 51.000 mq e costituisce un esempio di proficua collaborazione tra istituzioni pubbliche: Ministero della Difesa, Demanio, Comune e Università.

L'atto è stato firmato a Palazzo Storione, sede della Direzione Generale dell'ateneo, dal Direttore della Direzione Regionale Veneto dell'Agenzia del Demanio, Sebastiano Caizza (che ha delegato

alla sottoscrizione dell'atto l'avv. Marta Targa, responsabile Unità operativa di Venezia 2) e dal Direttore Generale dell'Università Ing. Alberto Scuttari.

Il progetto di trasformazione coinvolge l'intero compendio immobiliare, che ha una superficie lorda di oltre 27 mila mq, e prevede un investimento di 90 milioni di euro da parte dell'Università.

Il termine dei lavori di completamento del nuovo campus è previsto per il 2028.

Si è giunti a questo importante risultato a seguito di una prima intesa, sancita nel 2017, tra l'Agenzia del Demanio, il Ministero della Difesa e il Comune di Padova per la riqualificazione e la riconversione dell'ex edificio militare che ha avviato un intenso rapporto di collaborazione tra le istituzioni per la definizione del migliore iter di riqualificazione e valorizzazione della Caserma Piave. Lo storico complesso, che si trova nel centro della città, fu costruito tra il 1200 e 1300 dai frati Domenicani e fu per secoli sede del Convento e dell'antica chiesa di Sant'Agostino prima di diventare sede del Distretto Militare.

L'attuazione del progetto di riqualificazione è partito dalla dismissione dell'intera caserma dal Ministero della Difesa all'Agenzia del Demanio che ha poi gestito, in più fasi, la progressiva concessione del bene all'ateneo patavino: nel 2020 l'istituto universitario ha acquisito la disponibilità in concessione di una prima porzione della ex caserma, e nel 2023, grazie a una permuta con il Ministero della Difesa, ha ottenuto la proprietà di un'ulteriore porzione, a fronte di lavori svolti su immobili di proprietà dello Stato in uso alla Difesa.

«L'atto sottoscritto con l'Agenzia del Demanio rappresenta il completamento formale di un progetto, PiaveFutura, che riqualificherà un'area ora abbandonata della nostra città, dove sorgerà un moderno e accogliente campus dedicato alle scienze economiche, politiche e sociali – afferma **Daniela Mapelli, rettrice dell'Università di Padova** –. Si tratta di un importante investimento dell'ateneo, sostenibile dal punto di vista sia economico, sia ambientale, dato che tutto sarà costruito a zero consumo di suolo. La realizzazione di strutture all'avanguardia dove, per i prossimi decenni, potrà insegnare il corpo docente, potrà lavorare il personale tecnico-amministrativo, potranno svolgere attività laboratoriale ricercatrici e ricercatori e potrà essere ospitata la comunità studentesca, è un dovere e risponde all'esigenza manifestata nel corso degli anni da molti rappresentanti della comunità accademica.»

«L'Agenzia del Demanio è impegnata in un dialogo costante con tutti i partner istituzionali affinché storici edifici, come la Caserma Piave, possano essere riconsegnati alla comunità e ospitare nuove funzioni e servizi per tutti - dichiara **Sebastiano Caizza, Direttore della Direzione Regionale Veneto dell'Agenzia del Demanio** – In particolare, la riqualificazione di spazi da destinare alle giovani generazioni crea valore per il territori e ha un impatto positivo nella vita della città.»

Università degli Studi di Padova

Settore Ufficio Stampa

Carla Menaldo

Tel. 049 8273520-3041 - 334 6962662

stampa@unipd.it

Agenzia del Demanio - Comunicazione

via Barberini 38, 00187 Roma - Tel. 06 42367638

dg.relazionimedia@agenziademanio.it

www.agenziademanio.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



AGENZIA DEL DEMANIO

Acquisizione Ex Caserma Piave

Scheda Tecnica

- 1) Università degli Studi di Padova, con nota prot. n. 42657 del 12 febbraio 2016, ha manifestato all'Agenzia del Demanio, l'interesse a collocarsi in un complesso immobiliare demaniale denominato caserma "Piave", per la maggior parte in disuso, al fine di ridurre la spesa per locazioni passive e assicurare una sistemazione idonea ad alcune Scuole e Dipartimenti didattici e scientifici, tenuto conto della criticità di attuali collocazioni logistiche;
- 2) in data 7 giugno 2017 tra il Ministro della difesa - sen. Roberta Pinotti l'Agenzia del Demanio, Direttore Generale p. t. ing. Roberto Reggi, l'Università degli Studi di Padova, Magnifico Rettore p.t. prof. Rosario Rizzuto e il Comune di Padova, Commissario straordinario dott. Paolo De Biagi è stato siglato un Protocollo d'Intesa che prevedeva un articolato e complesso processo finalizzato a realizzare un trasferimento in proprietà all'Università da parte del Ministero della Difesa di una porzione centrale dell'ex caserma, con relativi accessi, a fronte della realizzazione di opere militari da parte dell'Università in favore del Ministero della Difesa per un importo di € 3.500.000 (come da stima del Nucleo tecnico di congruità dell'Agenzia del demanio) e la concessione diciannovenne delle restanti porzioni di proprietà dello Stato.
- 3) a seguito del perfezionamento dell'Accordo Attuativo del 20 luglio 2017 tra il Ministero della difesa, l'Agenzia del demanio e l'Università degli Studi di Padova, vistato per la legittimità in data 3 ottobre 2017 da Bilacentes e dalla Corte dei Conti, sono state individuate le opere militari che con appalti pubblici l'ateneo avrebbe realizzato, ai sensi del codice dell'ordinamento militare, per l'Amministrazione della Difesa. Nell'ambito del Collegio di Vigilanza di cui all'Accordo Attuativo sono state individuate le opere militari sulle quali effettuare gli interventi da parte dell'Università degli Studi di Padova: l'archivio militare di Candiolo (TO) e la Caserma Salomone di Padova;
- 4) in data 9 giugno 2020 è stato sottoscritto in forma notarile il primo atto di concessione di durata diciannovenne tra Agenzia del Demanio e Università, a fronte dell'investimento di quest'ultima per la realizzazione di un campus universitario per previsti 50 milioni di euro di lavori - area contrassegnata in colore blu nella planimetria allegata;
- 5) in data 13 maggio e 24 settembre 2023 l'ateneo ha concluso le opere edili e gli allestimenti militari in Candiolo (TO) e in data 24 novembre 2023 le opere edili e gli allestimenti militari presso la caserma Salomone di Padova. A seguito di ciò in data 15 dicembre 2023 in forma di atto pubblico amministrativo dell'ufficiale rogante della Difesa è stata sottoscritto tra

Ministero della Difesa e l'Università il contratto di permuta con cui l'Ateneo è diventato proprietario della porzione contrassegnata in verde della planimetria allegata;

6) in data 7 di giugno 2024 presso gli uffici della Direzione Generale dei Lavori di Roma e dell'Università degli Studi di Padova è stato sottoscritto in forma pubblica amministrativa l'Atto di avveramento della condizione ai sensi del codice dei beni culturali.

Gli atti sono stati registrati il 10 settembre 2024 al numero 3761 alla Corte dei Conti Ufficio di Controllo sugli atti del Ministero dell'Interno e del Ministero della Difesa;

7) infine in data 19 febbraio 2025 verrà sottoscritto in forma notarile l'ultimo atto di concessione di durata diciannovennale della più piccola aliquota demaniale, a fronte dell'investimento dell'Ateneo sull'intero sito per la realizzazione di un campus universitario per previsti 90 milioni di euro di lavori - area contrassegnata in colore giallo nella planimetria allegata.

PLANIMETRIA ALLEGATA

